

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:** Giovani in rete

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

##### **Obiettivo generale**

Il progetto si colloca nel territorio del Comune di Modena in relazione al Programma di Servizio Civile Ordinario Comunità Resilienti.

Accrescere nei giovani la capacità di affrontare le sfide della complessità e del cambiamento (cifre del sistema economico, sociale e culturale in cui viviamo) che lo stato di insicurezza internazionale e l'emergenza pandemica hanno reso ancora più intense.

Tanto più complessi saranno il sistema e le relazioni tra gli elementi dello stesso, tanto più le giovani generazioni avranno bisogno di accrescere il proprio potenziale creativo, affinare il pensiero critico e migliorare la capacità di fare analisi e sintesi degli elementi a disposizione per coglierne al meglio la struttura di base, le interdipendenze, le possibilità di evoluzione. Queste precondizioni cognitive e comportamentali potranno dare vita a un confronto sociale in grado di (ri)generare una comunità a cui potersi affidare con speranza e fiducia per un vivere più inclusivo e sostenibile. In questo senso, lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali, l'aumento delle competenze digitali, i temi della parità di genere e del vivere inclusivo e sostenibile, spazi e occasioni in cui i giovani possano esprimere il proprio potenziale e riconfigurare il proprio ruolo all'interno della comunità, diventano valori irrinunciabili e si assumono a driver di progetto.

Più nello specifico, si intende intervenire sulle criticità evidenziate individuando i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico A – Valorizzare il capitale umano - con particolare riferimento a quello delle ragazze - per alimentare fiducia e speranza, elementi indispensabili per individuare e intraprendere il proprio percorso di crescita personale e professionale

L'obiettivo intende intervenire sulle criticità 1) e 2).

L'impatto della pandemia e del conflitto russo ucraino sulle possibilità per le giovani generazioni di realizzare i propri progetti di vita è evidente, senza contare l'alto rischio che a un primo momento di rinvio ne sopraggiunga un altro di rinuncia definitiva. Per questo motivo è importante promuovere azioni che, oltre a favorire la crescita personale e lo sviluppo di competenze, siano in grado di incoraggiare ragazze e ragazzi a esprimere il proprio potenziale e la propria visione del futuro. Far sentire le nuove generazioni parte attiva dei processi di crescita includendole in percorsi che consentano loro di dimostrare il proprio impegno e di veder riconosciuto il proprio valore diventa, ora più che mai, indispensabile. Consapevolezza di sé e conoscenza del contesto in cui si è immersi, autostima, voglia di migliorare, disponibilità a essere coinvolti, sono valori che devono essere sostenuti, incentivati, rinnovati. Individuare una strada per uscire dall'angolo in cui si è costretti, essere coinvolti nella co-costruzione dei percorsi, sapere di essere ascoltati, genera fiducia nelle proprie possibilità e nel futuro orientando la percezione del controllo degli eventi a sé invece che all'esterno. Credere di poter incidere sulla propria crescita personale e professionale rende resilienti (ossia più forti, in grado di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà) e antifragili (ossia in grado di accettare il cambiamento e di migliorare apprendendo da esperienze

casuali e imprevedibili): caratteristiche che permettono di affrontare sistemi in continua evoluzione con una cassetta degli attrezzi più adeguata.

Per fare questo è necessario che ai giovani sia garantito:

il supporto di operatori competenti ed empatici in grado di accompagnare ragazze e ragazzi in un percorso alla scoperta di aspirazioni, abilità e competenze utili a esprimere il proprio potenziale e la propria visione del futuro per poter cogliere le opportunità/sfide del mondo produttivo, trasformarsi in forza vitale della comunità, soddisfare i bisogni di sicurezza, stima e realizzazione del tutto personali;

una rete di partner di valore in grado di offrire informazioni di qualità, servizi e relazioni funzionali alla crescita personale e professionale;

spazi condivisi per misurarsi in iniziative co-progettate che permettano di individuare le proprie aree di forza e quali invece necessitano di essere migliorate per intraprendere con efficacia il proprio percorso verso l'autonomia;

Obiettivo specifico B – Sensibilizzare le giovani generazioni a un uso consapevole della rete e degli strumenti digitali mettendo in relazione le competenze digitali del proprio tempo con le necessità/opportunità di innovazione di processi, beni e servizi.

L'obiettivo intende intervenire sulla criticità 3)

Se da un lato l'emergenza sanitaria ha messo in luce quanto sia indispensabile potersi relazionare in presenza, dall'altro ha evidenziato con ancora maggior forza quanto sia importante sapere (e potere) utilizzare gli strumenti digitali per informarsi, studiare, lavorare, divertirsi, restare a contatto con gli altri. In questo senso, è necessario sviluppare in adolescenti e giovani la capacità di usare gli strumenti digitali con sempre più consapevolezza e competenza nei vari ambiti di applicazione, assieme alla capacità di distinguere tra una fonte attendibile in rete da una che non lo è, evitare comportamenti lesivi della propria e altrui privacy e immagine, al fine di tutelarsi e non commettere illeciti, per promuovere online la propria immagine in modo appropriato - anche e soprattutto ai fini lavorativi e professionali – per imparare a relazionarsi con efficacia anche online e poter cogliere le migliori opportunità.

In questo contesto il presente Progetto, sempre in coerenza con il Programma sopra richiamato, agisce negli ambiti di intervento:

f) rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

Le attività progettuali collegate perseguono i seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Traguardi di riferimento:

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo.

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Traguardi di riferimento:

n. 10.2 che prevede di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

n. 10.4 che invita ad adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Il primo giorno di avvio si svolgerà, per tutti i volontari, in coerenza con quanto indicato al punto 2 della scheda programma Occasione di incontro/confronto con i giovani.

Si svolgerà dalle 8,30 alle 13,30 circa e saranno presenti lo staff dell'Ufficio Giovani del Comune di Modena, rappresentanti degli enti coprogrammanti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e degli enti di accoglienza. L'incontro è articolato in tre fasi:

accoglienza, saluti, presentazione dello staff, conoscenza reciproca, icebreaking per creare un clima rilassato e di fiducia;

breve presentazione del Programma nel suo complesso e dei progetti che lo compongono, illustrazione dei diritti e doveri degli operatori volontari e degli enti, distribuzione e spiegazione della modulistica da adottare in servizio, firma della documentazione burocratica e compilazione del questionario di ingresso;

incontro dei giovani con i relativi operatori locali di progetto al fine di instaurare un primo contatto e concordare le prime fasi operative, scambio di idee e pensieri per rilevare le aspettative rispetto al percorso che sta iniziando.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

È la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo di "facilitatore digitale". In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Come inoltre previsto dalla voce 19, una cura particolare sarà dedicata all'accompagnamento dei giovani con minori opportunità inseriti all'interno del presente progetto.

L'impegno previsto è di 25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi concordate in fase di organizzazione mensile dell'impegno con gli OLP.

L'orario, flessibile, potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto e ad altre trasversali a tutte le sedi, l'ente impiegherà i volontari, per un periodo **non superiore ai sessanta giorni**, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale" (DPCM 14 gennaio 2019).

Sedi di attuazione	n. volontari	di cui GMO
177518 – Ufficio Politiche giovanili	3	1
177533 – Centro Studi Documentazione Condizione giovanile	1	-
210041 – Comune di Modena Palazzo Municipale – Piazza Grande, 16 (Ufficio Comunicazione e Ufficio Politiche Europee )	2	1
177514 – Memo	2	1
177531 – Sede Make It Modena	2	1
177534 – Sede Servizio ambiente	1	

177513 – Centro Musica	1	
210043 – Mediagroup98 Palazzo Municipale (Centro Europe Direct e Informagiovani )	2	1

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 6.1.

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Obiettivo specifico A – Valorizzare il capitale umano, con particolare riferimento a quello delle ragazze, per alimentare fiducia e speranza	
>>> Sede Ufficio Politiche giovanili - 177518	
PG1 – Progetto Youngercard	Supporto allo staff nella organizzazione di incontri/eventi in cui promuovere la sottoscrizione della Youngercard;  Supporto allo staff nell'organizzazione e comunicazione di eventi e iniziative promozionali: allestimento dei corner, preparazione e diffusione del materiale promozionale cartaceo e digitale (attraverso l'utilizzo dei canali social);  Aggiornamento dal database dei progetti, dei volontari e delle convenzioni
PG2 – Bandi della Regione Emilia-Romagna /Legge 14/2008)	Supporto allo staff nella promozione e comunicazione delle iniziative finanziate dalla Legge 14/2008;  Supporto nella progettazione delle iniziative (workshop, momenti formativi e laboratoriali)  Supporto nella realizzazione delle iniziative: tenuta dei database dei partecipanti, allestimento degli spazi, accoglienza, assistenza agli ospiti;
PG3 – Rete a supporto dell'Informagiovani	Supporto nell'organizzazione degli incontri di staff;  Partecipazione agli incontri i staff;  Supporto nella progettazione, realizzazione, promozione e comunicazione delle iniziative della rete;
PG4 – Manutenzione reti di partner Servizio Civile e Tavolo dei Centri di Aggregazione Giovanile	Supporto allo staff nella promozione e informazione del volontariato e della cittadinanza attiva attraverso incontri nelle scuole superiori e nell'Ateneo della città, diffusione di materiale cartaceo e partecipazione a eventi della città con desk dedicato;  Tenuta e aggiornamento del database dei partner del Tavolo CAG;  Partecipazione agli incontri della rete del Tavolo dei CAG;  Supporto nella coprogettazione delle iniziative comuni della rete del Tavolo dei CAG;  Supporto nell'attività di segreteria necessaria per la tenuta dei rapporti e relazioni con le associazioni, organizzazioni ed enti della rete;
PG 5 – Informazione in materia di Servizio Civile	Supporto allo staff nella promozione e informazione del Servizio civile attraverso: incontri nelle scuole superiori e nell'Ateneo della città, diffusione di materiale cartaceo, partecipazione a eventi con desk dedicato;
>>> Sede Centro Studi Documentazione Giovanile - 177533	
CSD1 – Monitoraggio e valutazione delle attività di progetti rivolti ai giovani	Supporto nelle attività di analisi e monitoraggio per la valutazione delle attività delle varie sedi del progetto;  Parteciperà quindi alla definizione degli strumenti di monitoraggio;  Supporto nella redazione di report per acquisire competenze di metodologia nella ricerca sociale;  Partecipazione ai vari tavoli intersettoriali che affrontano tematiche giovanili (es: tavolo della

	prevenzione per la promozione della salute in adolescenza
CSD2 Collaborazione con Unimore e Unibo per attivazione di tirocini e supporto nella preparazione delle tesi di laurea	– Accoglienza dei tirocinanti
CSD3 Coprogettazione di iniziative di sensibilizzazione a uno stile di vita sano contr l'uso e l'abuso di alcool, ludopatia, ecc)	– Partecipazione agli incontri di staff Supporto nella progettazione delle iniziative
>>> Sede Palazzo Municipale Comune di Modena - 210041	
PMCM1 – attività riferite all'Ufficio Politiche Europee	Supporto nella promozione di iniziative di informazione Supporto nelle attività di progettazione europea e della gestione dei fondi europei Supporto dei membri di <a href="#">Modenapuntoeu</a> – la rete modenese dei punti Europa – nella disseminazione di informazioni, conoscenze e opportunità offerte dall'Unione Europea Coinvolgimento nelle attività afferenti la cooperazione internazionale, pace, solidarietà e diritti Acquisendo Affiancamento del project manager dell'Ufficio nell'elaborazione, gestione e rendicontazione di progetti europei/internazionali
>>>Sede Make IT Modena - 177531	
PMCM2 – attività riferite all'Ufficio Comunicazione	Coinvolgimento nella progettazione e realizzazione di materiale grafico (manifesti, depliant, infografiche, ecc.) utilizzando software del pacchetto Adobe; Partecipazione agli incontri d'equipe in occasione della progettazione di campagne promozionali dando il proprio specifico contributo. Partecipazione all'organizzazione dell'evento Modena Smart Life
>>>Sede MEMO – Multicentro Educativo Comune di Modena - 177514	
MA1 collaborazione con scuole, università, associazioni e gruppi informali di giovani per fare sempre più grande la rete delle persone interessate a innovazione e tecnologia	- Supporto pubblicazione di avvisi per la presentazione di progetti e iniziative da svolgere presso gli spazi Predisposizione degli spazi e delle attrezzature per l'utilizzo dell'utenza Supporto nell'attivazione di percorsi di formazione al making (artigianato digitale) ed uso creativo delle nuove tecnologie come la stampa 3D, il taglio laser o i microcontroller come Arduino. Supporto nell'attivazione di percorsi di formazione alla proprietà intellettuale e alla condivisione di contenuti ed esperienze, utilizzando per esempio software open source e applicando licenze Creative Commons alle creazioni realizzate all'interno del progetto Partecipazione attiva alla realizzazione degli itinerari didattici da realizzare nelle scuole medi e superiori Incontro con gli studenti Supporto nella progettazione e organizzazione di workshop informativi sulle diverse attività della sede, Allestimento e gestione degli stand e dei corner in occasione di fiere e mostre.

MEMO1 Informazione orientamento	- e Supporto nella gestione dello sportello di orientamento rivolto a studenti e famiglie che necessitano di informazione e guida per scegliere il percorso di studi da intraprendere  Accompagnamento e supporto alle famiglie per la presentazione della domanda di iscrizione al nuovo anno scolastico (in presenza)  Supporto nella gestione delle informazioni attraverso i canali social del Centro e lo specifico sito web
MEMO2 - Itinerari didattici	Supporto nella raccolta dei progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali da proporre agli asili e alle scuole medie inferiori e superiori della città. (Pubblicazione bando, selezione dei progetti, predisposizione di apposita pubblicazione, diffusione nelle scuole, raccolta delle adesioni da parte dei docenti interessati ai vari percorsi)  Supporto nella realizzazione di incontri e iniziative nelle scuole medie e superiori della città nell'ambito dell'iniziativa Modenachiamamondo, un progetto inserito nel contesto della Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di stimolare nelle giovani generazioni lo scambio e la riflessione in un clima informale, positivo e costruttivo (contatti con docenti, studenti, organizzazione dei calendari degli incontri, pianificazione delle attività)
MEMO3 Documentazione biblioteca	- e Supporto nella selezione, nell'acquisto e nella catalogazione del materiale bibliografico  Accompagnamento degli utenti nel prestito dei libri
>>>Sede Centro Musica - 177513	
CM1 - Attività di supporto ai giovani creativi/artisti realizzata anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. (Progetto Sonda, Forme Composte, Urbanvideo, Exodus, ecc)	Supporto nell'organizzazione di residenze artistiche e corsi rivolti ad under 35 (contatti con gli artisti e i docenti, predisposizione data base, accpredisposizione degli spazi)  Supporto nella gestione di un coworking con quattro postazioni attrezzate con computer e software per elaborazioni grafiche e video professionali (tenuta delle prenotazioni, predisposizione spazi e attrezzature, accoglienza utenza)  Supporto nella gestione del noleggio di attrezzature professionali per la fotografia e il videomaking (tenuta delle prenotazioni, predisposizione spazi e attrezzature, accoglienza utenza)  Supporto nel noleggio sale prova per giovani musicisti (tenuta delle prenotazioni, predisposizione spazi e attrezzature, accoglienza utenza)  Pubblicazione del periodico trimestrale Musicplus (raccolta articoli)
CM2 - attività presso La Tenda	Supporto nella programmazione culturale della Tenda, locale in cui si realizzano attività culturali dedicate ad under 35: presentazioni di libri, proiezioni di film, spettacoli di musica e danza: presentazione di artisti under 35, tenuta dei contatti con le associazioni e l'ente gestore della Tenda  Supporto al coordinamento e alla realizzazione del programma culturale della Tenda in collaborazione con l'Associazione Intendiamoci (ente gestore della Tenda): sistemazione degli spazi e delle attrezzature, accoglienza artisti e ospiti
CM3 - attività presso La Torre	Supporto alla gestione e al noleggio dello spazio La Torre, spazio dedicato a residenze, produzioni e performance per sperimentare un'integrazione tra musica e altre discipline artistiche (tenuta delle prenotazioni, predisposizione spazi, controllo attrezzature, accoglienza ospiti)
>>>Palazzo Municipale Mediaproup98 - 210043	
PMM1 Informazione, formazione sostegno programmi EU attraverso il Centro Europe Direct:	e Supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione di attività relative alla cittadinanza europea (partecipazione agli incontri di staff, predisposizione materiale, raccolta di dati e informazioni a supporto della progettazione, preparazione di bozze)  Supporto nelle attività di sostegno alla mobilità giovanile verso l'estero anche attraverso la promozione di iniziative di sensibilizzazione e informazione  Supporto nella organizzazione di eventi e corsi di formazione per insegnanti delle scuole medie e superiori sui temi della cittadinanza europea (contatti con docenti e studenti, calendarizzazione e pianificazioni degli incontri, preparazione materiale didattico, ecc)

<p>PMM2 Informazione e consulenza ai giovani attraverso il servizio Informagiovani</p>	<p>Supporto nel servizio in presenza di informazione rispetto alle opportunità del territorio con particolare riferimento ai percorsi di studio, formazione e di ricerca attiva del lavoro (accoglienza utenza, raccolta dei bisogni, informazione)</p> <p>Supporto nella consulenza personalizzata in presenza per la redazione del curriculum vitae e per la ricerca attiva del lavoro con particolare riferimento alle politiche attive proposte dalla Regione Emilia-Romagna (es. Garanzia Giovani, Regione ER-OrientER, LavoroxTe). Tenuta del calendario degli appuntamenti, prima accoglienza, distribuzione di materiale informativo e promozionale, distribuzione questionari, raccolta dati, predisposizione di cv una volta acquisita la necessaria competenza, attività di informazione all'utenza per l'iscrizione a Garanzia Giovani e a LavoroxTe</p> <p>Supporto nella mappatura dei servizi per offrire ai giovani un documento unico, completo e aggiornato a cui fare riferimento (tenuta e aggiornamento della banca dati dei servizi del territorio, invio questionari, raccolta ed elaborazione dei dati)</p>
<p>&gt;&gt;&gt;&gt;Sede Servizio Ambiente - 177534</p>	
<p>AMB1 - Le attività si snodano su tre filoni principali, che vanno ad accrescere le competenze dei ragazzi attraverso progetti e laboratori rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. Per la realizzazione dei vari progetti e itinerari vengono coinvolti tutti gli uffici del Settore Ambiente, nonché partner esterni come la Protezione Civile e AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile).</p>	<p>Supporto alla progettazione e realizzazione di iniziative sui temi dell'Agenda 2030 e della Mobilità sostenibile;</p> <p>Supporto alla realizzazione di progetti PCTO sulla sostenibilità ambientale (tenuta rapporti con i docenti, programmazione calendario, incontro con gli studenti, ecc.)</p> <p>Supporto alla realizzazione di Itinerari didattici Classi salva energia; Io non tremo; l'ora d'aria; riduco, riuso riciclo; la città in tasca con carte e mappe (tenuta rapporti con i docenti, programmazione calendario, incontro con gli studenti, ecc.)</p> <p>Preparazione di materiale informativo e del kit didattico</p> <p>Realizzazione opuscoli informativi e note stampa</p>
<p>Obiettivo specifico B – Sensibilizzare le giovani generazioni a un uso consapevole della rete e degli strumenti digitali mettendo in relazione le conoscenze digitali del proprio tempo con le necessità/opportunità di innovazione di processi, beni e servizi</p>	
<p>&gt;&gt;&gt;&gt; Sede Ufficio Politiche giovanili - 177518</p>	
<p>PG6 Coordinamento Rete Net Garage</p>	<p>– Supporto nella promozione e informazione delle iniziative svolte dai Centri;</p> <p>Partecipazione agli incontri della rete</p> <p>Partecipazione alle iniziative della rete</p>
<p>PG7 – redazione sito Stradanove</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nello sviluppo di una community virtuale di ragazzi e ragazze legata al sito Stradanove e a i relativi social per trattare temi che riguardano l'uso consapevole degli strumenti digitali, la sicurezza informatica, il cyberbullismo, la privacy e, più in generale, di promuovere gli strumenti digitali per informarsi e accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, degli enti di formazione e delle Agenzie del Lavoro. Le attività verranno svolte in stretto contatto con i volontari impegnati nelle sedi Centro Studi documentazione Condizione giovanile e Informagiovani.</p> <p>Partecipazione agli incontri di Redazione del sito</p> <p>Predisposizione del calendario editoriale</p> <p>Produzione e pubblicazione di articoli</p>

	<p>Produzione e pubblicazione di post per i social Facebook, Twitter e instagram collegati al sito Stradanove</p> <p>Ideazione di materiale grafico per i social</p> <p>Incontri con giovani, manager di aziende e responsabili di organismi del territorio per interviste audio e video</p>
>>> Sede Centro Studi Documentazione Condizione Giovanile - 177533	
CSD4 – Redazione Sito Stradanove in collaborazione con sede Politiche giovanili	<p>Il volontario sarà coinvolto nello sviluppo di una community virtuale di ragazzi e ragazze legata al sito Stradanove e a i relativi social per trattare temi che riguardano l'uso consapevole degli strumenti digitali, la sicurezza informatica, il cyberbullismo, la privacy e, più in generale, di promuovere gli strumenti digitali per informarsi e accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, degli enti di formazione e delle Agenzie del Lavoro. Le attività verranno svolte in stretto contatto con i volontari impegnati nelle sedi Centro Studi documentazione Condizione giovanile e Informagiovani.</p> <p>Partecipazione agli incontri di Redazione del sito</p> <p>Predisposizione del calendario editoriale</p> <p>Produzione e pubblicazione di articoli</p> <p>Produzione e pubblicazione di post per i social Facebook, Twitter e instagram collegati al sito Stradanove</p> <p>Ideazione di materiale grafico per i social</p> <p>Incontri con giovani, manager di aziende e responsabili di organismi del territorio per interviste audio e video</p>
CSD5 – Internet sicuro	<p>Supporto nel monitoraggio per la valutazione progetto “Internet Sicuro” realizzato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in collaborazione con la sede Make it.</p> <p>Supporto nell'organizzazione degli incontri nelle scuole;</p> <p>Distribuzione del materiale didattico</p> <p>Distribuzione e raccolta dei questionari di apprendimento</p> <p>Supporto nella elaborazione dei dati raccolti</p> <p>Inserimento dei dati nel programma SPSS</p> <p>Partecipazione agli incontri di staff</p>
>>> Sede Palazzo Municipale Comune di Modena - 210041	
PMCM3 – Attività di informazione attraverso i canali digitali dell'ente (a cura dell'Ufficio Comunicazione)	<p>Supporto alla progettazione, realizzazione e pubblicazione di prodotti multimediali per la promozione di iniziative attraverso i canali della rete (social media, canale telegram, siti web, Rete civica, intranet del Comune di Modena, newsletter, dirette streaming e registrazioni audio , ecc)</p> <p>Supporto nella gestione del sito istituzionale, dei siti tematici e dei social dedicati</p> <p>Supporto nella predisposizione e nell'invio di newsletter ai cittadini</p> <p>Supporto nella tenuta del canale Telegram con predisposizione testi e invio della messaggistica</p>
PMCM4 - Organizzazione del Festival annuale della cultura digitale Modena Smart Life (a cura dell'Ufficio Comunicazione). L'iniziativa coinvolge per tre giorni il territorio con attività volte ad	<p>Partecipazione agli incontri di staff per la progettazione annuale</p> <p>Supporto nella individuazione e organizzazione degli spazi</p> <p>Supporto nella raccolta delle adesioni dei partner, individuazione degli sponsor e degli ospiti (tenuta dei database e dei contatti, invio comunicazioni, tenuta dei contatti, accoglienza)</p> <p>Supporto della promozione dell'iniziativa (redazione e pubblicazione di articoli per il sito dedicato, partecipazione agli incontri di staff per la definizione dell'immagine coordinata annuale, predisposizione di testi per flyer, manifesti e brochure, distribuzione del materiale nei punti informativi della città, a partner e sponsor)</p> <p>Supporto al monitoraggio dell'iniziativa (predisposizioni questionari di gradimento, raccolta ed elaborazione dei dati, predisposizione report)</p>

avvicinare cittadini, imprese e istituzioni all'innovazione e alle tematiche digitali. Il festival è giunto alla settima edizione.	
PMCM5 - Organizzazione di eventi online sui temi Europei (a cura dell'Ufficio Politiche Europee)	- Affiancamento dello staff nella realizzazione di iniziative online che utilizzano sempre di più gli strumenti digitali nelle tecniche di progettazione e gestione dei progetti europei al fine di favorire processi più rapidi e azioni più efficaci nella progettazione a distanza. Tentata dei contatti con i soggetti partecipanti alle iniziative, distribuzione del materiale formativo e informativo e della buona riuscita dei collegamenti.
>>>>Sede Make IT Modena - 177531	
MA2 – Progetto Internet sicuro	Supporto nel monitoraggio per la valutazione progetto “Internet Sicuro” realizzato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in collaborazione con la sede Make it. Supporto nell'organizzazione degli incontri nelle scuole; Distribuzione del materiale didattico Distribuzione e raccolta dei questionari di apprendimento Supporto nella elaborazione dei dati raccolti Inserimento dei dati nel programma SPSS Partecipazione agli incontri di staff
MA2 - Open source, coderdojo, informatica assistita e incontri di cultura digitale:	Supporto nella sperimentazione e promozione dei programmi open source; Partecipazione ad incontri e laboratori; Predisposizione degli spazi per le iniziative aperte al pubblico Assistenza a utenti dai 7 ai 12 anni accompagnati dai genitori per l'utilizzo di Scratch
MA3 Informazione e comunicazione:	- Progettazione, realizzazione e pubblicazione sul canale youtube della palestra digitale di tutorial per l'utilizzo delle stampanti laser e 3D, per promuovere la sicurezza digitale, le licenze open source, Linux, Ubuntu, guidare nei primi passi dell'assemblaggio di un pc, ecc.
>>>>Sede MEMO – Multicentro Educativo Comune di Modena - 177514	
MEMO4 Sportello informafamiglie online	- Supporto nella assistenza e nell'accompagnamento delle famiglie nell'uso dei servizi online per la scuola (iscrizioni agli anni scolastici, richiesta della ristorazione e del trasporto, richiesta esenzioni, ecc..)
>>>>Sede Centro Musica - 177513	
CM4 Informazione online	- Aggiornamento quotidiano del sito web dedicato, del sito Musicplace e dei social Facebook, Instagram e Youtube Predisposizione e invio newsletter
>>>>Palazzo Municipale Mediagroup98 - 210043	
PMM4 Organizzazione di eventi online (a cura del Centro Europe Direct)	- Supporto nella realizzazione di iniziative online che utilizzano sempre di più strumenti digitali innovativi e coinvolgenti per sensibilizzare, informare, sostenere e formare giovani, insegnanti, organismi del territorio riguardo le opportunità europee con particolare riferimento alla mobilità giovanile

PMM5 Promozione del digitale e accompagnamento all'uso degli strumenti informatici (a cura dell'Informagiovani )	- Accompagnamento dell'utenza all'attivazione SPID, (Sistema Pubblico di Identità Digitale), all'uso di PagoPA e di AppIO, all'iscrizione al fascicolo sanitario, all'uso del cassetto fiscale, all'iscrizione online alle scuole, a LavoroxTE, alla domanda di servizio civile, ecc)  Consulenza specialistica on line per compilazione cv, ricerca attiva del lavoro, orientamento nei percorsi di studio, mobilità (tirocini e stage all'estero) una volta acquisita la necessaria competenza  Supporto nella promozione di iniziative per la sensibilizzazione all'uso consapevole di internet, per l'acquisizione di competenze in materia digitale e per lo sviluppo dell'innovazione del sistema territoriale
>>>Sede Servizio Ambiente - 177534	
AMB2 - Itinerari didattici in modalità online	Supporto nella realizzazione/revisione di strumenti e kit didattici per la realizzazione degli itinerari didattici in modalità online.  Trasmissione di conoscenze tecnologiche in materia ambientale (strumenti di monitoraggio consumi energetici, calcolo dell'impronta ecologica ecc.)

## SEDI DI SVOLGIMENTO

177518 – Ufficio Politiche giovanili – Via Galaverna, 8 - Modena
177533 – Centro Studi Documentazione Condizione giovanile – Via Galaverna, 8 - Modena
210041 – Comune di Modena Palazzo Municipale – Piazza Grande, 16 (Ufficio Comunicazione e Ufficio Politiche Europee )
177514 – Memo – Viale Jacopo Barozzi 172 - Modena
177531 – Sede Make It Modena – Strada Barchetta 77 - Modena
177534 – Sede Servizio ambiente – Via Santi 40 - Modena
177513 – Centro Musica – Via Antonio Morandi 71 - Modena
210043 – Mediagroup98 Palazzo Municipale (Centro Europe Direct e Informagiovani ) - Piazza Grande, 17 - Modena

**POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:** 14 posti senza vitto e senza alloggio

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede:

la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate (es: attività previste dal Programma, voce 2);

la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con l'ente di rete di programma Copresc, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal Copresc e/o dalla Regione Emilia-Romagna;

la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";

flessibilità oraria;

disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti;

riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;

diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;

disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo e del programma;

disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di non più di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi o altre chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività.

la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi di proprietà dell'Ente per le attività di progetto (voce 6.1 e 6.3).

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività.

**Inoltre, l'operatore volontario deve assicurare che:**

i dati personali di cui viene a conoscenza rispettino criteri di riservatezza

le informazioni di cui viene a conoscenza non siano divulgate a terzi estranei;

i dati siano trattati in modo lecito, secondo i principi che regolano la protezione dei dati, come disciplinati dalle norme vigenti;

i dati siano conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per conseguire lo scopo per il quale sono stati raccolti e successivamente trattati;

qualsiasi anomalia sia segnalata al referente del servizio, incluse eventuali violazioni di dati, smarrimenti o perdite accidentali degli stessi.

**Giorni di servizio settimanali: 5**

**Monte ore settimanale di servizio: 25**

**Monte ore annuo di servizio: 1145**

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

**L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia** riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 21.09.2004 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario).

**L'Università di Bologna (Scienze formazione)** riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

11) Eventuali tirocini riconosciuti

**L'ateneo di Modena e Reggio Emilia** riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto dai piani di studi dei corsi di laurea (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario).

**L'Università di Bologna (Scienze formazione)** riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto da dai piani di studi dei

corsi di laurea. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)

Ai volontari verrà rilasciata una Certificazione delle competenze in relazione alle attività peculiari del progetto, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza suggerite dal Decreto Ministeriale n. 139 del 22/8/2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 per l'apprendimento permanente (2006/962CE) e a quelle contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/5/2018 [https://asnor.it/it-schede-15-le\\_competenza\\_chiave\\_europee](https://asnor.it/it-schede-15-le_competenza_chiave_europee)

Più specificatamente:

**Collaborare e partecipare** – sapere interagire in un gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista, gestire le conflittualità che possono sorgere nelle interazioni anche in considerazione delle nuove forme di socialità create dalla disintermediazione digitale, contribuire attivamente alla crescita del gruppo e alla realizzazione delle attività collettive;

**Agire in modo autonomo e responsabile** – imparare a relazionarsi in modo aperto e costruttivo facendo valere con assertività i propri diritti e bisogni; riconoscere quelli degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità su cui si fonda una convivenza civile e fruttuosa; agire in modo proattivo e consapevole il processo continuo di apprendimento e arricchimento personale per attuare un moderno processo di formazione e crescita anche professionale; partecipare pienamente alla vita sociale e politica del proprio paese;

**Individuare collegamenti e relazioni** – saper individuare, rappresentare e argomentare con coerenza i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause, effetti, correlazioni;

**Acquisire e interpretare dati e informazioni** – imparare ad osservare con spirito critico e ad ascoltare in modo attivo; imparare a individuare le fonti di dati/informazioni e le modalità con cui accedervi, elaborare compiutamente dati, informazioni e conoscenze per comprendere ciò che ci circonda; saper valutare qualità, validità e utilità degli stessi, distinguendo tra fatti e opinioni; a fase sintesi di quanto acquisito per costruire pensieri e creare nuova conoscenza;

**Risolvere problemi** – imparare a individuare il problema ponendo le giuste domande, a studiarlo in modo asettico e fattuale, a ragionare costruendo e verificando ipotesi, a proporre soluzioni in grado di affrontare complessità e sfide tipiche della vita familiare, delle discussioni con amici, dell'ambiente di lavoro, dei momenti di vita associativa online e offline; imparare a utilizzare l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica;

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**Competenza digitale** - sviluppo di quelle sensibilità, competenze e attitudini che aiutano il singolo a comprendere, dominare e valorizzare il ruolo del digitale in ogni aspetto della vita quotidiana; imparare a utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie per studiare, formarsi, lavorare;

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** – imparare a organizzare le informazioni e il tempo per gestire il proprio percorso di formazione permanente e di carriera; adottare atteggiamenti e comportamenti per comunicare efficacemente con se stessi e con gli altri, per motivarsi e persistere nel raggiungimento di un obiettivo nonostante gli insuccessi e le frustrazioni, di controllare gli impulsi e rimandare la gratificazione, di essere empatici per entrare in sintonia con gli altri.

**ForModena**, ente di formazione professionale per i territori modenesi, è una società consortile a responsabilità limitata, che unisce in un'unica struttura le tre agenzie formative pubbliche attive in provincia di Modena: Modena Formazione, Carpi Formazione, Iride Formazione.

La società è accreditata presso la Regione Emilia-Romagna per erogare servizi di formazione professionale nei seguenti ambiti: Formazione Continua e Permanente, Formazione Superiore, Utenze Speciali. ForModena è compartecipata da: Comune di Modena (socio maggioritario), Comuni di Carpi, Vignola, Pavullo, Unione Comuni Modenesi Area Nord. ForModena progetta e realizza attività formative e servizi con lo scopo di favorire l'occupazione e la crescita delle competenze professionali di persone e organizzazioni. Più nel dettaglio vedi al punto 12 della presente scheda progetto.

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La **selezione** dei candidati avverrà nel rispetto dell'art.15 del D. Lgs.40/2017, per colloquio motivazionale, titoli ed esperienze.

A bando scaduto, con apposito atti dirigenziale verrà nominata la Commissione selezionatrice che - composta da un Presidente, un numero congruo di Selettori con competenze tecniche specifiche e un Segretario verbalizzante - provvederà allo svolgimento dei colloqui, alla redazione dei Verbali e a stilare la graduatoria provvisoria da inviare al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale per l'approvazione definitiva.

Il calendario dei colloqui di selezione sarà pubblicato con adeguato anticipo sul sito del Comune di Modena nella pagina dedicata al Servizio Civile e sui siti degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto. La pubblicazione ha valore di notifica, ma ai candidati verrà data comunicazione anche via email. La mancata presentazione al colloquio equivale a una rinuncia.

Sul sito dell'ente capofila e degli enti di accoglienza verranno pubblicate anche le graduatorie provvisorie e quelle definitive.

Strumenti e tecniche utilizzati nella selezione:

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti):

colloquio individuale (con scheda valutazione candidato);

valutazione dei titoli (secondo scala di valutazione);

profilazione dei candidati per le finalità previste dal report annuale (database informatico).

Il colloqui di selezione sono pubblici. Per la selezione sarà scelta una sede facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici. Per esigenze particolari di studio, lavoro o personali debitamente motivate e concordemente con tutti i candidati, si potrà stabilire un ordine differente da quello inizialmente individuato dalla Commissione. La valutazione avviene a porte chiuse.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Il criterio di selezione terrà in considerazione la consapevolezza dei giovani rispetto alle attività e al ruolo che andranno a coprire, pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto;

Le precedenti esperienze dei candidati sia dal punto di vista formativo che delle competenze soprattutto in settori affini a quelli del progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze;

Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, al progetto e all'area di intervento sulla quale verte il progetto;

Il livello di conoscenza dell'Ente presso cui si realizzerà il progetto, ivi comprese precedenti esperienze di volontariato presso l'Ente capofila o gli Enti di accoglienza;

La disponibilità, flessibilità e reale motivazione a effettuare l'esperienza di SCU e in particolare nell'ambito del progetto.

c) Criteri di selezione

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio attribuendo un punteggio finale secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione curriculum vitae (punteggio massimo attribuibile: 40 punti)
  - 1.1 Titolo di studio (punteggio massimo 10 punti, da valutare solo titolo più elevato)
    - 10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
    - 8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
    - 6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore
    - 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore (max 4,40 punti)
    - 1,00 per licenza media inferiore

## 1.2 Esperienze (punteggio massimo 30 punti)

Saranno valutate le esperienze, purché attinenti al progetto, lavorative, di volontariato, collaborazioni, tirocini, stage, ecc. attribuendo i seguenti punteggi:

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto: punti 1 per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 12 punti)
- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto: 0,75 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 9 punti)
- precedenti esperienze in un settore diverso c/o enti che realizzano il progetto: 0,50 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 6 punti)
- precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quelli che realizzano il progetto: 0,25 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 3 punti)

## 2. Colloquio (punteggio massimo attribuibile: 60 punti)

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile.
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente.
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere.
- Aspettative del/la candidato/a.
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio.
- Valutazioni da parte del/la candidato/a.
- Caratteristiche individuali.
- Considerazioni finali intese come valutazione complessiva del candidato maturata sulla base del colloquio svolto.

La selezione si ritiene superata al raggiungimento di 36/100 punti. I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

Al colloquio può essere presente un esperto di intercultura o se, necessario, un mediatore linguistico-culturale, per ognuna delle lingue di origine dei candidati.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### 13) Sede di realizzazione (\*)

Le sedi per la formazione generale coordinata e congiunta verranno individuate, presa visione dei progetti approvati e finanziati, tra quelle messe a disposizione dagli enti dei Distretti di riferimento e sarà svolta, a seconda della disponibilità delle stesse, in una delle seguenti sedi:

Centro Musica, via Morandi 71, Modena

Sala Riunioni, via Santi 40, Modena

Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

MEMO - Via Jacopo Barozzi 172, Modena

Palestra digitale Makeit Modena – via Barchetta 77 – Modena

Centro Musica La Tenda – viale Molza – angolo via Monte Kosica, 41121 Modena

Sala riunioni del G.V.C. di Modena- via S. Caterina 55, 41122 Modena

Biblioteca comunale di Vignola, sala riunioni- Via S. Francesco 165- Vignola (MO)

Sala del Consiglio comunale sede operativa dell'Unione Comuni Modenesi Area nord, Via Giolitti 22, 41037 Mirandola (MO);

Sala Consiliare del Comune di Medolla, Viale Rimembranze n. 19 , 41036 Medolla (MO);

Sala Pucci del Comune di Modena, Largo Pucci, 40 – Modena

Officine Windsor Park, strada San Faustino /U – Modena

- FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

#### 14) Sede di realizzazione (\*)

La formazione specifica verrà effettuata presso le sedi di attuazione del progetto, altri spazi del Comune di Modena e degli enti di accoglienza del presente progetto. È inoltre prevista la possibilità di partecipare a seminari e convegni che di norma verranno introdotti e contestualizzati dall'OLP di riferimento o dallo staff dell'Ufficio Politiche giovanili. A seconda della disponibilità delle stesse, le attività verranno effettuate presso:

Centro Musica, via Morandi 71, Modena

Sala Riunioni, via Santi 40, Modena

Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

MEMO Via Jacopo Barozzi 172, Modena

Sala riunioni del Gavci di Modena- Via Baccharini 5- Modena

Sala riunioni del settore Cultura (II piano) – via Galaverna 8 – Modena

Palestra digitale Makeit Modena – via Barchetta 77 – Modena

Centro Musica La Tenda – viale Molza, angolo viale Monte Kosica – Modena

Informagiovani del Comune di Modena – Piazza Grande, 17 – Modena

Biblioteca comunale di Vignola, sala riunioni- Via S. Francesco 165- Vignola (MO)

Circolo giovanile Happen, Strada Canaletto Sud, 43 – Modena

Officine Windsor Park, Strada San Faustino 155/U – Modena

Sala Pucci del Comune di Modena, Largo Pucci 40 – Modena

#### 15) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)

Per generare un percorso formativo più coerente e significativo, si intende mettere in relazione, laddove possibile, i contenuti dei moduli della formazione specifica con quelli della formazione generale prestando particolare attenzione alla calendarizzazione degli stessi per ottenere sequenzialità, coerenza e chiarezza dell'offerta formativa nel suo insieme. Questa nuova visione sistemica dei percorsi formativi trova ulteriore necessità d'essere in ragione della fruizione del periodo di tutoraggio, che intende fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro durante il quale acquisire informazioni, tecniche e strumenti utili per progettare e realizzare il proprio percorso di studio o di lavoro consolidando capacità e consapevolezza che, anche se fatte già proprie, hanno necessità di essere affinate e rinforzate. In questo senso, diventa imprescindibile che all'interno dei momenti dedicati alla formazione e al tutoraggio emergano con chiarezza le specifiche competenze possedute e quelle che necessitano di essere acquisite per raggiungere i propri obiettivi di studio o di lavoro. Questo anche ai fini del rilascio della certificazione delle competenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletazione del servizio della scheda progetto.

Questa idea di sinergia e connessione tra i vari moduli formativi e le giornate di incontro/confronto permette di facilitare il raggiungimento di alcuni obiettivi insiti nell'esperienza di Servizio Civile Universale:

- rinforzare l'esperienza di gruppo dei giovani in SCU;
- far sì che i giovani si sentano incoraggiati e sostenuti a portare idee e contributi per far crescere la comunità di cui fanno parte;
- favorire nei giovani la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di quelli che necessitano di essere migliorati, delle proprie attitudini e delle competenze acquisite per costruire il proprio percorso di studio o di inserimento lavorativo in linea con la propria indole e le opportunità offerte dal mercato.

Tutti i moduli della formazione specifica tengono in considerazione gli obiettivi di progetto e le attività svolte dai volontari nelle specifiche sedi e intendono rinforzare da un lato le competenze trasversali e dall'altro quelle più tecniche, migliorando così l'esperienza del servizio e la qualità del contributo fornito dal/dalla giovane.

Il Sistema di formazione presentato in sede di accreditamento dell'ente e approvato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile prevede che la metodologia adottata nella formazione sia di tipo misto attraverso l'utilizzo di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva come:

role playing (gioco o interpretazione dei ruoli) - consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati in via generale nella vita reale. Gli operatori volontari dovranno assumere i ruoli assegnati dal formatore e comportarsi come pensano si potrebbero comportare nella situazione data. Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di assumere un ruolo e comprendere ciò che esso comporta e scoprire come le persone possono reagire in determinate situazioni;

brainstorming - tecnica di gruppo per sprigionare idee basate sulla creatività spontanea e senza filtri. Le proposte vengono inizialmente raccolte senza valutazioni e senza censure, per poi essere analizzate e approfondite in un secondo momento;

discussioni aperte – per sviluppare il confronto, il dialogo senza pregiudizi, il ragionamento, la capacità di sostenere le proprie idee senza prevaricare l'altro, l'elaborazione, approfondimento e produzione di conoscenza all'interno di una visione del gruppo in formazione come gruppo che ricerca;

corporative learning – per favorire la cooperazione tra gli operatori volontari, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le competenze che già possiede. Attivando questo metodo, ciascun componente potrà accrescere la propria autostima e le proprie capacità relazionali e sociali (leadership, abilità comunicative, gestione dei conflitti e problem solving) imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune;

momenti di autovalutazione – per offrire agli operatori volontari occasioni in cui prendere consapevolezza delle competenze possedute e sviluppate rispetto a quelle di un precedente momento di riferimento e quelle che sarebbe necessario acquisire per raggiungere un qualsiasi progetto o un più importante obiettivo di crescita personale e/o professionale. L'attività verrà svolta applicando lo strumento della SWOT Analysis con cui verranno individuati punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce che si potrebbero incontrare durante il percorso;

casi studio - lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale, frequente o esemplare su cui è poi possibile stimolare una discussione di gruppo creando condizioni che facilitano la migliore comprensione reciproca. Può riguardare un caso problematico risolto con più o meno successo, ma bisogna tener presente che l'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di suggerire come affrontare le situazioni e le difficoltà, a individuarle e a posizionarle. La tecnica evidenzia il processo di analisi che porta alla soluzione del problema e al tempo stesso stimola le capacità analitiche utili per affrontare una situazione complessa.

In linea generale, verrà favorita la riflessione sulle relazioni intra e interpersonali, anche attraverso la valorizzazione delle differenze, per accrescere nei partecipanti la consapevolezza del modo in cui il pensiero e le azioni di ciascuno influenzano il pensiero e il modo di agire del gruppo e della collettività.

Per gli obiettivi che il progetto intende perseguire, per la necessità di offrire a ragazzi e ragazze la possibilità di sperimentare metodi e strumenti di formazione innovativi che enti e organizzazioni del mondo profit e di quello non profit stanno già adottando e con i quali i giovani dovranno necessariamente confrontarsi – prima, per accedere a una qualsiasi posizione lavorativa e poi, per mantenere i livelli di competenze e conoscenze necessari a non essere esclusi dai settori produttivi - preme arricchire il sistema formativo con ulteriori metodi che guardano all'innovazione, al cambiamento profondo e alla leadership necessaria per generarli introducendo due tra le più efficaci e diffuse metodologie oggi disponibili: la Teoria U e il Design Thinking .

La Teoria U è una metodologia per generare innovazione e cambiamento sviluppata agli inizi del 2000 al MIT di Boston da Otto Scharmer. La teoria ha come radice il pensiero sistemico nato a Palo Alto e si evolve tenendo in considerazione l'innovazione e la leadership applicata alla trasformazione. Stimola la capacità di interrompere gli automatismi (di osservazione, ascolto, pensiero, azione) che condizionano e che finiscono per fare intraprendere sempre le stesse strade anche di fronte a situazioni che necessitano di essere trattate in modo alternativo: una capacità indispensabile per i giovani che dovranno gestire con consapevolezza e maturità le sfide imprevedibili che complessità e futuro emergente riservano loro. Le pratiche fondamentali della Teoria U si svolgono in diverse fasi: attivazione dell'ascolto profondo (con la mente, per riuscire a vedere la realtà da un diverso punto di vista, e con il cuore, per accedere a un ascolto più intimo, attivo ed empatico in grado di portare ulteriore consapevolezza e conoscenza); ascolto di ciò che emerge da sé stessi; individuare e raggiungere luoghi e soggetti di maggiore potenziale; prototipare a ciclo rapido; evolvere e scalare il nuovo.

Il Design thinking - ideato a Stanford e poi sviluppato in Ideo, la più grande azienda di product design al mondo in grado di sviluppare prodotti di ogni tipo – si realizza in un processo di gruppo che permette di generare idee e soluzioni ai problemi estremamente concrete in un lasso di tempo ragionevolmente breve, anche in assenza di competenze specifiche di base. Il metodo si applica a gruppi di lavoro dal background formativo ed esperienziale differente (e tali sono i gruppi di operatori volontari) che vengono accompagnati alla soluzione dei problemi

presentati esplorando diverse fasi: definizione del reale problema da risolvere, ideazione delle soluzioni possibili senza tener conto della reale fattibilità delle stesse, prototipazione di quella che appare la migliore senza dettagliarne la complessità, test sul prototipo per validarne la soluzione.

Le risorse tecniche utilizzate per la somministrazione della formazione specifica saranno adeguate alle esigenze formative e consentiranno di raggiungere gli obiettivi di progetto: computer fissi e portatili, internet, piattaforme digitali, software gratuiti e a pagamento, stampanti, telefoni, webcam, videocamere, macchine fotografiche, lavagne digitali e a fogli mobili, ecc.

*16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

La lettura del contesto specifico in cui il progetto si innesta evidenzia il bisogno di favorire la partecipazione attiva di ragazzi e ragazze alla vita sociale, culturale, politica e artistica della comunità attraverso una co-progettazione di tipo bottom-up che sostiene l'innovazione sociale, di comunicare in modo strategico utilizzando forme, linguaggi e media adeguati al target di riferimento, di promuovere la nascita e lo sviluppo di una rete di relazioni in grado di sostenere la crescita personale e professionale delle giovani generazioni.

Obiettivo del ciclo formativo è fornire conoscenze e strumenti che permettano ai volontari di essere parte attiva del tessuto sociale, economico e culturale a cui appartengono, mettendoli in condizione di svolgere con consapevolezza e maturità i propri compiti e al tempo stesso di essere agenti di cambiamento. Particolare importanza verrà riconosciuta alla dimensione "esperienza di gruppo" – intesa come spazio condiviso di discussione e confronto nel quale creare condizioni favorevoli alla sperimentazione e allo scambio, sviluppare consapevolezza di sé e del sistema in cui si è immersi, creare identità e senso di appartenenza senza dimenticare il valore della diversità.

Il formatore, oltre a stimolare negli operatori volontari una partecipazione attenta e proficua è chiamato a moderare e facilitare il dialogo maturo tra individui per favorire un clima che permetta a ciascuno di esprimere senza timore il proprio punto di vista e le proprie opinioni personali. Al tempo stesso, dovrà essere in grado di valutare quale metodo, strumento, tecnica, grado e setting della formazione possano essere più adeguati in relazione allo specifico gruppo di riferimento.

La formazione specifica avrà la durata di 72 ore così suddivise:

il 70 %, pari a 50 ore, sarà somministrato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto compreso il modulo obbligatorio (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile) della valenza di 8 ore;

il restante 30%, pari a 22 ore, entro il terzo/ultimo mese del progetto andando a precedere l'inizio del periodo di tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro di cui al punto 21) della scheda progetto.

La scelta è dettata dalla volontà di far fronte a criticità della sfera relazionale emerse a seguito dell'emergenza pandemica, ma anche a perplessità emerse in sede di monitoraggio che evidenziano come il passaggio repentino da un intenso periodo di formazione di gruppo - come è quello di inizio servizio in cui gli incontri di formazione specifica si intrecciano intensamente con quelli di formazione generale - a un periodo in cui gli incontri diventano sporadici fino ad annullarsi, determina negli operatori volontari un diffuso senso di distanziamento dal gruppo con conseguente perdita del senso di identità e di appartenenza allo stesso. Per questo motivo, e in un'ottica di partecipazione attiva del gruppo nel suo complesso a iniziative significative del territorio in cui il volontariato e il protagonismo delle giovani generazioni possono e devono trovare spazio per esprimersi ottenendo visibilità e giusto riconoscimento, si è inteso dedicare le ulteriori 22 ore di formazione specifica al project management con riferimento a iniziative di innovazione sociale.

Le attività formative verranno realizzate principalmente con metodologia learnig by doing secondo cui, a valle di una riflessione e di una conoscenza trasmessa, non si ottiene una mera memorizzazione, bensì una comprensione interiorizzata frutto di un'esperienza concreta. Gli operatori volontari apprenderanno conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle specifiche attività (finalizzate al "saper fare"), senza dimenticare di metterne in luce alcune più specificamente relazionali, organizzative ed emotive, (legate al "saper essere") indispensabili affinché le conoscenze tecniche possano essere espresse al meglio delle potenzialità.

Sulla base di queste ultime considerazioni e richiamando la visione sistemica dei percorsi formativi e di tutoraggio in precedenza esplicitata, il percorso della formazione specifica è, come già detto, composto da due blocchi come di seguito dettagliati:

>>>Il primo, della durata di 50 ore da realizzarsi entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto è così suddiviso:

Modulo	Contenuti	Durata	Modalità formatori	e	Conoscenze competenze sollecitate
Modulo 1	- I modelli di funzionamento e di	5 ore	lezioni frontali,		conoscenza delle

Conoscere il contesto	gestione delle organizzazioni Comune di Modena (ente proponente il progetto) e Mediagroup98 (ente di accoglienza); attività e servizi dedicati ai giovani da parte degli enti già menzionati. Le opportunità di orientamento, formazione e lavoro, i benefici e i sostegni economici, le opportunità di studio e formazione gratuite, i servizi di sostegno alla persona, le attività per l'inclusione digitale, la comunicazione, i progetti per favorire la cittadinanza attiva, le politiche culturali e informative.		slide, video Marco Bombarda Giovanna Rondinone Barbara Finessi e Annarita Contatore	organizzazioni in cui si è immersi per coglierne al meglio la complessità e le opportunità; conoscenza dei sistemi organizzativi, delle relazioni e delle relative dinamiche interne e di funzionamento
Modulo 2 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile	Unità didattiche: 1. La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale. 2.Introduzione alla valutazione dei rischi. 3.Organi di vigilanza, controllo e assistenza. 4.Rischi per la sicurezza e la salute. 5.La valutazione dei rischi. 6.Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo. Verifica finale di apprendimento.	8 ore	Formazione a distanza erogata da Regione Emilia-Romagna	modulo obbligatorio per acquisire consapevolezza in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro
Modulo 3 - L'Unione Europea: le principali sfide dell'Agenda 2030	A partire dai finanziamenti europei e dai progetti realizzati nella nostra città con i fondi dell'Unione europea, i contenuti del modulo formativo riguarderanno i principali temi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento agli obiettivi indicati nel programma e nei relativi progetti.	4 ore	lezione frontale, discussioni di gruppo, role playing Marco Bombarda e Barbara Finessi in collaborazione con Associazione Aziende Modenesi per la RSI	conoscenza delle dinamiche europee e dei possibili collegamenti che uniscono le dinamiche e la filosofia del Servizio Civile Universale con l'impianto culturale dell'Unione Europea.
Modulo 4 - Empowerment e leadership per "saper essere" all'interno di un'organizzazione	Il self-empowerment per crescere dal punto di vista personale acquisendo consapevolezza delle proprie capacità e abilità nel comunicare agli altri ciò che si fa e per convincere chi sta intorno a collaborare.  L'empowerment professionale per imparare a utilizzare al meglio capacità, risorse, potenzialità per raggiungere il protagonismo che si desidera diventando agenti di cambiamento.  La leadership come capacità di guidare e sostenere un gruppo di persone verso il raggiungimento di un obiettivo.  I <i>role model</i> , ossia quel tipo di persone che spingono a immaginare e diventare la versione migliore di sé stessi (Testimonianze)	4 ore	lezioni frontali, role playing, discussioni aperte Marco Bombarda in collaborazione con Formodena e Associazione Aziende Modenesi per la RSI	consapevolezza di sé e capacità di leadership per potenziare la propria crescita personale e professionale, per stare bene all'interno di un gruppo di lavoro e poter offrire il meglio di sé
Modulo 5 - L'errore e il fallimento come parte naturale di un	Introduzione al concetto positivo del mancato raggiungimento di un obiettivo.	4 ore	lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, role	capacità di allontanarsi dalla propria zona di

percorso verso l'autonomia	<p>Esercitazioni pratiche per riflettere su come imparare dai propri errori e sull'importanza di possedere una forma mentis positiva.</p> <p>Resilienza e antifragilità: come trasformare entrambe in empowerment.</p>		<p>playing, discussioni aperte</p> <p>Marco Bombarda in collaborazione con Formodena</p>	<p>comfort per sopportare il disagio che ne consegue, affrontare le sfide per imparare e migliorare; capacità di fronteggiare l'insuccesso accogliendo l'errore come un'esperienza da cui apprendere</p>
<b>Modulo 6 – Governare l'informazione e la comunicazione digitale</b>	<p>Gli strumenti di comunicazione digitale per avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione e ai servizi pubblici: lo SPID, il fascicolo sanitario elettronico. Le app: Seta, IO, Equiclick2.0, MyHera, Bibliomo, EasyPark.</p> <p>La cybersecurity: consigli per individuare minacce, vulnerabilità e rischi informatici ed essere in grado di proteggere i dati da possibili attacchi.</p> <p>I reati digitali, la protezione della privacy e il copyright.</p> <p>Riconoscere, valutare e selezionare le fonti: fake news e fact checking.</p>	5 ore	<p>lezioni frontali e discussioni aperte, lavoro di gruppo</p> <p>Morena Luppi in collaborazione con Lepida</p>	<p>consapevolezza nell'uso degli strumenti digitale per comunicare in modo appropriato, sicuro e rispettoso della normativa vigente sia a livello personale che professionale; capacità di acquisire, interpretare e usare dati e informazioni per raggiungere la conoscenza</p>
Modulo 7 – Comunicare in modo strategico (I)	<p>Lo storytelling e le presentazioni efficaci per far emergere il valore di un progetto.</p> <p>Public speaking ed elevator pitch per comunicare un'idea in modo efficace negli ambienti di lavoro e nella società.</p>	5 ore	<p>esercitazioni pratiche, role playing, discussioni aperte</p> <p>Morena Luppi in collaborazione con Formodena</p>	<p>capacità di comunicare in modo strategico per raggiungere il target e gli obiettivi prefissati; capacità di utilizzare con maturità le nuove tecnologie della comunicazione</p>
<b>Modulo 8 – Comunicare in modo strategico (II)</b>	<p>Social Media Strategies per generare visibilità su siti e social media e raggiungere l'obiettivo prefissato.</p> <p>Instagram, Facebook e Twitter: ogni social ha una sua funzione.</p> <p>Le piattaforme per la gestione pianificata e coordinata dei social. Google Analytics.</p> <p>Il piano della comunicazione integrata.</p>	5 ore	<p>esercitazioni pratiche, role playing, discussioni aperte, case study</p> <p>Morena Luppi in collaborazione con Associazione Civibox</p>	<p>capacità di comunicare in modo strategico per raggiungere il target e gli obiettivi prefissati; capacità di utilizzare con maturità le nuove tecnologie della comunicazione, capacità di acquisire, interpretare e usare dati e informazioni per raggiungere la conoscenza</p>
Modulo 9 – Raccontare storie con le immagini in movimento (I)	<p>Le fasi preparatorie della realizzazione di un video: studio del concept e dello storyboard per emozionare, convincere, persuadere. Linguaggi, testi, audio, grafiche.</p>	5 ore	<p>lezioni frontali, esercitazioni di gruppo</p> <p>Walter Martinelli</p>	<p>imparare a comunicare in modo strategico usando forme e linguaggi diversi, elementi di Adobe Premiere</p>

Modulo 10 Raccontare storie con le immagini in movimento (II)	Le fasi esecutive per la realizzazione di un video: strumentazioni e tecniche di ripresa applicate all'audio-video, le basi fondamentali del video-editing relative all'assemblaggio dei principali contenuti multimediali come immagini, video, testi, audio e grafiche in generale e la loro corretta esportazione.  Elementi del software Premiere della suite Adobe.	5 ore	lezioni frontali, esercitazioni di gruppo	imparare a comunicare in modo strategico usando forme e linguaggi diversi, elementi di Adobe Premiere
			Walter Martinelli	

>>>Il secondo blocco della formazione specifica, trasversale a tutti i progetti del programma, è della durata di 22 ore e si realizzerà entro il terz'ultimo mese del progetto andando a precedere il periodo di tutoraggio. Il percorso nel suo complesso intende sollecitare tutte le competenze indicate al punto 12 della presente scheda.

Modulo	Contenuti	Durata e tempistica	Modalità, metodologie e formatori
Modulo 11 – Progettare l'innovazione sociale: l'arte di innamorarsi dei problemi, il design thinking per cogliere l'idea progettuale	Il Design thinking secondo le linee guida dell'Istituto di design della Stanford University: Empatizzare, Definire, Ideare, Prototipare e Testare per individuare un bisogno e ricercare la giusta soluzione.	5 ore	Laboratorio di gruppo, design thinking, Teoria U, pensiero laterale  Marco Bombarda in collaborazione con ART-ER Emilia-Romagna Attrattività Ricerca Territorio

Modulo 12 – Dall'idea progettuale al progetto ben definito	Come si scrive un progetto di innovazione sociale: contesto, bisogno, destinatari, azioni, risultati attesi, indicatori, la rete dei partner. Il budget.	5 ore	lezioni frontali e learning by doing  Morena Luppi in collaborazione con Centro Europe Direct Comune di Modena
Modulo 13 – Gestire un progetto	Le fasi di realizzazione di un progetto: avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura.  Modelli di project management.	5 ore	lezioni frontali e learning by doing  Morena Luppi in collaborazione con Centro Europe Direct Comune di Modena
Modulo 14 – Le risorse finanziarie per sostenere il progetto	Come finanziare un'iniziativa di innovazione sociale: il fundraising e il crowdfunding, ossia l'arte di trovare i fondi dal basso.	5 ore	lezioni frontali e learning by doing  Morena Luppi in collaborazione con in collaborazione con ART-ER Emilia-Romagna Attrattività Ricerca Territorio (Lara Porciatti)
Modulo 15 – Monitorare e valutare l'impatto di un progetto di innovazione sociale	Come monitorare l'andamento del progetto e misurare l'impatto delle azioni. Strumenti e tecniche.	2 ore	lezioni frontali e learning by doing  Alessandra Lotti

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO A CUI FA CAPO IL PROGETTO:** Comunità resilienti

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

## AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

### 19) Giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità 5

19.1 Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Attestazione ISEE

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: nessuna

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)

L'attività di promozione rientra in quella concordata nell'ambito Copresc (descritta in sede di programma e nell'accordo di rete con il Copresc). Si agirà sul web e sui social a disposizione dell'ente e degli enti di accoglienza del progetto. Saranno coinvolti i centri di aggregazione giovanile e le realtà territoriali (come parrocchie, polisportive, associazioni di volontariato) che hanno rapporti con giovani con minori opportunità. Con tutti questi spazi aggregativi sono consolidati i rapporti di collaborazione che permetteranno di individuare con più facilità il target di riferimento del progetto. Saranno attivati, inoltre, operatori di prossimità per intercettare giovani dei gruppi informali che hanno scarsi o nulli rapporti con realtà organizzate. Questi operatori andranno direttamente sui luoghi di incontro (come piazze, parchi, strade) dei giovani per entrare in contatto diretto con loro e presentare l'opportunità del servizio civile, come del resto già sperimentato per i bandi precedenti. Oltre a portare il materiale cartaceo, gli operatori avranno la possibilità di parlare direttamente con i ragazzi spiegando e approfondendo il progetto e le diverse opportunità di impiego, dialogando sul valore del servizio civile. Questi operatori di prossimità potranno svolgere anche un'attività di accompagnamento di questi giovani:

- a) allo sportello Copresc per una conoscenza generale di tutti i progetti attivi di servizio civile sul territorio;
- b) nelle sedi specifiche di svolgimento del servizio civile per farli prendere direttamente contatto con gli operatori e con le attività previste in modo che si produca una conoscenza diretta e approfondita di ogni singola opportunità di servizio;
- c) infine potranno essere di sostegno nella presentazione della domanda da parte del giovane.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)

Il Comune di Modena attiva una figura di tutor (non accreditata) dedicata a seguire tutti i volontari dei progetti con un rapporto diretto e costante teso a intercettare tempestivamente le criticità che possono insorgere nel rapporto tra volontari e struttura, ma anche per cogliere eventuali elementi che possono demotivare i volontari. Il tutor collabora strettamente e costantemente con gli OLP e le altre figure accreditate della struttura dell'ente per favorire il benessere dei volontari e il loro inserimento più complessivo.

Nella sede, ogni volontario avrà a disposizione un proprio spazio in cui possa usare tutte le strumentazioni a disposizione e in cui possa essere accolto con attenzione ed empatia di tutti gli operatori della sede.

Il progetto attiva un percorso di formazione specifica per la quale sono coinvolti formatori con esperienza, attenti a facilitare la partecipazione di tutti i ragazzi, anche quelli più fragili e con minori opportunità.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 8 moduli formativi articolati su **24 ore**.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non faciliti la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, **6 ore in modalità online sincrona, pari al 25% del totale**, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori **4 ore di attività opzionali**, come di seguito indicate alla voce 21.3.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze acquisite tramite FORMODENA (voce 12 del presente progetto).

### 21.2) Attività obbligatorie (\*)

Il percorso di tutoraggio si articola nei moduli di seguito specificati:

Azione	Tipologia	Durata e tempistica	MODALITÀ
<p>1. Modulo formativo: Orientami (I).</p> <p>Percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale nonché per la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.</p> <p><b>Metodologie adottate:</b> colloquio, accompagnamento personalizzato.</p>	Incontri individuali	2 ore All'inizio del 9° mese di SCU	In presenza. A cura di Formodena.
<p>2) Modulo formativo Design your life - Strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale con un'attenzione particolare all'innovazione.</p> <p>Introduzione al concetto di "innovazione", l'ecosistema dell'innovazione regionale e i suoi attori, lavori e competenze del futuro. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione.</p> <p><b>Metodologie adottate:</b> lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale</p>	Formazione in gruppo	4 ore Durante il 9° mese di SCU	In presenza. A cura di Formodena insieme ART-ER Attrattività Ricerca Territorio Emilia-Romagna.
<p>3) Tecniche di ricerca attiva del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Chi può avere bisogno di me": cosa offre e cosa cerca il territorio</li> <li>- "Cosa vorrei fare": come definire gli obiettivi professionali</li> <li>- "Cosa posso offrire": come impostare la ricerca del lavoro valorizzando competenze e motivazioni</li> </ul>	Formazione in gruppo	4 ore Durante il 10° mese di SCU	In presenza. A cura di Formodena insieme a ER-GO e Centro Europe Direct del Comune di Modena.

<p>personali (metodologia e strumenti).</p> <p>La formazione permanente (Lifelong learning) per favorire la propria occupabilità: strumenti per individuare le opportunità formative regionali, nazionali ed europee (in collaborazione con il Centro Europe Direct del Comune di Modena). I servizi e i canali per la ricerca attiva del lavoro online e offline (servizi pubblici e privati di incontro tra domanda e offerta di lavoro, conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, portali, motori di ricerca e social per la ricerca di opportunità di inserimento). Le politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna: Garanzia Giovani.</p> <p><b>Metodologie adottate:</b> lezione frontale e discussioni di gruppo.</p>			
<p>4) Gli strumenti di presentazione di sé</p> <p>Tecniche di redazione del Curriculum Vitae per diversi usi e in diversi formati (CV personalizzato, Europass, Youthpass, Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, Almadiploma, Almalaurea, editor online, ecc..) il profilo LinkedIn, la lettera di presentazione nell'era di internet (come motivare le proprie candidature online), videocurriculum e videolettere, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro e i processi di selezione nell'era digitale.</p> <p><b>Metodologie adottate:</b> lezioni frontali e laboratorio di gruppo</p>	Formazione in gruppo	2 ore Durante il 10° mese di SCU	Online. In presenza. A cura di Formodena ed ER-GO.
<p>5) LinkedIn e la reputazione online</p> <p>Come presentarsi sui canali digitali e proporsi sui canali social soffermandosi su quelli più utilizzati per il mondo professionale business. Costruzione e pubblicazione del profilo LinkedIn personale.</p> <p><b>Metodologie adottate:</b> lezioni frontali e laboratorio di gruppo</p>	Formazione in gruppo	2 ore Durante il 10° mese di SCU	Online. A cura di Formodena.
<p>6) Il processo di selezione e l'inserimento lavorativo</p> <p>Incontro con HR di aziende aderenti all'Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa. Analisi dei curricula e dei profili LinkedIn. Simulazioni di colloqui di selezione. Suggerimenti e consigli per presentarsi al meglio.</p> <p><b>Metodologie adottate:</b> simulazioni, discussione aperta, laboratorio di gruppo</p>	Formazione in gruppo	6 ore Tra il 10° e l'11° mese di SCU	In presenza. A cura di Formodena insieme a Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa.
<p>7) Come funziona il lavoro in azienda.</p> <p>Incontri con manager di aziende aderenti</p>	Formazione in gruppo	2 ore Durante l'11° mese di	Online. A cura di Formodena insieme a Associazione Aziende

all'Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa. Il lavoro raccontato da chi, ogni giorno, si scontra con le regole di un mercato in continua evoluzione: spunti e guide per orientarsi nel mercato del lavoro e guardare con maggiore attenzione all'attività di impresa.  <b>Metodologie adottate:</b> workshop, speech, storytelling		SCU	Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa.
8) Orientami (II).  Percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale, finalizzato alla <b>certificazione delle competenze secondo quanto indicato alla voce 12 del presente progetto</b> .  Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU.  <b>Metodologie adottate:</b> colloquio, accompagnamento personalizzato.	Incontri individuali	2 ore Al termine dell'11° mese di SCU	In presenza. A cura di Formodena.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze acquisite presso l'ente Formodena Soc. Cons a r.l. Con sede in Strada Attiraglio, 7 – 41122 Modena, partner di progetto.

### 21.3) Attività opzionali

Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività opzionali:

Mappatura dei servizi per l'impiego regionali <b>Contenuti:</b> ricerca e mappatura di tutti i servizi per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.	Lavoro di gruppo	1 ora
L'utilizzo dei social per cercare lavoro <b>Contenuti:</b> il recruiting online (approfondimento)	Formazione in gruppo	1 ora
Opportunità di formazione in Italia e all'estero <b>Contenuti:</b> - la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti, - il programma Garanzia Giovani ed Erasmus Plus	Lavoro di gruppo	2 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori)

### 21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)

Formodena Soc. Cons a r.l. Con sede in Strada Attiraglio, 7 – 41122 Modena